

Intervista del «Gazzettino» al compagno Gavino Angius

UN IMPEGNO ANCORA MAGGIORE DEL PCI IN SARDEGNA PER L'UNITÀ AUTONOMISTICA

Il nuovo segretario regionale comunista ha illustrato i programmi e gli obiettivi del Partito - La questione dell'occupazione giovanile

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 13

Il problema che il PCI deve affrontare in Sardegna dopo la firma del nuovo patto autonomistico è mentre vengono approntati gli strumenti, anche a livello delle istituzioni regionali, per l'attuazione del programma triennale di sviluppo, sono stati affrontati dal segretario regionale del nostro Partito, Gavino Angius, in un'intervista rilasciata al redattore di Radio Sardegna, Milvio Atzori che sarà mandata in onda nel «Gazzettino Sardo» delle ore 14 di domenica, e di cui pubblichiamo di seguito ampi stralci.

SARDEGNA - Mozione del PCI alla Regione

Il programma triennale va coordinato con la politica comunitaria

CAGLIARI, 13

Il gruppo comunista al Consiglio regionale ha presentato una mozione riguardante il problema del necessario coordinamento delle scelte regionali con la politica italiana verso l'Europa e i Paesi mediterranei.

l'attuazione della normativa comunitaria nel settore di competenza primaria di ciascuna Regione a statuto speciale.

Interrogazione del PCI alla Regione da gas che ha colpito un gruppo di lavoratori della FIAT-SOB di Bari

BARI, 13

Non è ancora chiara la natura e l'origine del gas che, al cambio del primo turno di lavoro, hanno investito un gruppo di lavoratori della FIAT-SOB all'uscita della fabbrica. Ventisei di questi sono stati trasportati al Policlinico e sottoposti a cure per l'intossicazione da gas. Per tre lavoratori è stato necessario il ricovero presso il reparto di medicina ospedaliera: riportavano sintomi di nausea e vertigini. Intanto il gruppo comunista alla Regione Puglia ha presentato un'interrogazione al presidente della Giunta e all'assessore alla Sanità per sapere la provenienza dell'evento, il luogo in cui si è verificato e se siano state investite anche aziende vicine alla FIAT e per conoscere le misure urgenti intese ad adottare il governo regionale.



COSTA SMERALDA

Un piano farsa che garantisce solo profitti alla speculazione

Dal nostro inviato

OLBIA, novembre. Il Consiglio comunale della città gallurese, ha approvato a maggioranza (hanno votato a favore i rappresentanti della DC, del PSDI, del PRI e del MSI, mentre hanno espresso parere contrario i consiglieri del PCI e del PSI) nel corso della sua ultima seduta il «piano di investimenti lungo la costa Smeralda» del Consorzio Costa Smeralda.

mini diretti ed indiretti, sono stati ipotizzati in un totale complessivo di circa 30.000 addetti. E' evidente che in una situazione economica ed occupativa particolarmente difficile come quella nella quale si dibatte la Sardegna ed in particolare la Gallura, tali progetti possano ingenerare ingiustificate «illusioni» tali da «offuscare» in un certo senso le attività di sviluppo e di riqualificazione del territorio. Le attività collaterali del consorzio (la società Alisarda, la società Biancasarda, lo stabilimento per la costruzione di piastrelle Cerasarda e la Palegnameria di Porto Cervo) sono quasi tutte naufragate o hanno avuto nel passato bisogno di sostanziosi aiuti pubblici.

ricettività alberghiera lungo la costa. Dal 1965, anno di avvio della attività della società del principe Ismaele Aga Khan, il numero dei posti letto in albergo è rimasto pressoché immutato (solamente 993 posti, negli esclusivi alberghi «Pitrezza», «Cervo» e «Cala di Volpe»).

attività. Si pensi che, alcune operazioni finanziarie alle quali è interessato qualche azionista straniero del Consorzio, hanno dovuto essere sostenute con l'ausilio di anticipazioni e fidi bancarie garantite da società costruttrici italiane.

dalla realtà, è una nuova occasione che la speculazione edilizia cerca di precostituirsi, facendo leva sulla drammatica situazione della zona. Il futuro della Gallura si decide attraverso una democratica programmazione dell'economia, che gli organismi comprensoriali devono definire fin dalle prossime settimane. Ogni iniziativa sfuggita da tale processo, quale quella «rischiata» in questi giorni, rischerebbe di accentuare i gravi squilibri economici e territoriali che hanno già originato tanti guasti in Sardegna.

Gianni De Rosas

Il diritto nell'occhio

Il malessere dei giovani, le inquietudini dei minori, la drammatica condizione degli adolescenti costretti a vivere in condizioni di strutture arretrate delle campagne desolate come nella città senza spazi per il tempo libero e per le formazioni culturali: tutti questi temi scottanti sono ora in Sardegna al centro del dibattito non solo nei dibattiti, nelle tavole rotonde, nei convegni.

Lamentarsi non basta

La tradizione non può essere sepolta nei cimiteri. I problemi, ma anche i rischi e i problemi sono in questa parte della gioventù di questa regione, in questa parte della gioventù di questa regione, in questa parte della gioventù di questa regione.

Il partito

BARI, 13. Un convegno provinciale del PCI si terrà martedì pomeriggio 16 all'Hotel Marconi. Un ampio schieramento di forze politiche e sociali per un diverso ruolo degli enti locali di fronte alla crisi economica e ai drammatici problemi delle masse popolari.

Il partito

BARI, 13. Il segretario provinciale del PCI Onofrio Vesio, il compagno Renato Trivellini, segretario regionale e membro della Direzione del Partito, chiuderà il convegno.

BARI - Manifestazione del PCI sulla situazione alla Hettemarks e alla STANIC

CRISI NON SIGNIFICA «RAMI SECCHI»

L'attacco ai livelli produttivi del capoluogo pugliese - Emergono ora gli errori di un processo di sviluppo non collegato alle risorse esistenti - Sono 34.000 gli iscritti nelle liste di collocamento mentre a fine settembre sono state già erogate 3.600.000 ore di cassa integrazione - Inadeguata l'azione della Regione Puglia

Gli abitanti si sono riversati per le strade

Panico in tre Comuni della Marsica per scosse di terremoto

AVEZZANO, 13

Momenti di panico ieri per alcune scosse di terremoto avvertite dai cittadini dei Comuni di Cappadocia, Castellafiume e Petrella Liri, tre paesini dell'Alto Liri, una zona nei pressi di Avezzano. Non si registrano né feriti né danni alle cose e l'intensità della scossa sarebbe stata calcolata attorno al 4-5, grado della scala Mercalli.

ABRUZZO - Dopo la ripartizione dei fondi della Regione

Nota del PCI sul piano per l'edilizia ospedaliera

LAQUILA, 13

Nella riunione di mercoledì scorso il Consiglio regionale d'Abruzzo ha provveduto a ripartire la somma di lire 23 miliardi per l'edilizia ospedaliera, somma a disposizione della Regione sulla base della legge n. 492, che il Consiglio ha approvato a maggioranza. La ripartizione dei fondi è stata molto iniqua, come è risultato attraverso ampi contatti degli organi della Regione con i rappresentanti degli enti ospedalieri.

Dalla nostra redazione

BARI, 13. Raffineria Stanic e industria della raffinazione di petrolio, due esempi emblematici di fabbriche baresi, in questi giorni d'attenzione nazionale per la lotta che da mesi vanno conducendo i lavoratori, uomini e donne. Il problema di queste due aziende ha un risvolto che non è solo quello dei lavoratori, ma anche quello della lotta per la difesa del posto di lavoro.

Dalla nostra redazione

Hettemarks e consigliere comunale di Bari, e del tecnico della raffinazione Stanic, compagno G. Santostasi. L'Hettemarks è una delle aziende produttive (860 operai) per la stragrande maggioranza in difficoltà finanziaria da oltre sei mesi. La lotta operaia ha dato i suoi frutti con la nota decisione che la attività produttiva di questa azienda sarà garantita dall'intervento della GEPL. La lotta in questa azienda però continua - affermava la compagna Spinelli - per gli ulteriori obiettivi che sono quelli di una programmazione della produzione che deve avvenire in tempi rapidi, per evitare la perdita di posti di lavoro.

dal parlamento

Ritardi nelle assunzioni da parte dell'Amministrazione della Marina Militare di Taranto

Chiesta la revoca del provvedimento di soppressione della prima classe all'«Archimede» di Grottaglie

Sulla grave situazione che si è determinata fra gli studenti dell'Istituto «Archimede» di Grottaglie (Taranto) che da oltre 15 giorni occupano le aule della scuola per il provvedimento di soppressione della classe da parte del ministero della P.I., i compagni senatori Cazzato e Romeo hanno chiesto una interrogazione in cui si affermasse che il provvedimento «non tiene conto» della situazione reale.

Gli stessi parlamentari del PCI hanno presentato un'altra interrogazione al ministro della Difesa in cui è tenuto conto che ormai da oltre un anno e mezzo si sta utilizzando i costi per altri scopi in atto presso l'Azienda della Marina Militare e si chiede se il ministro «non ritenga» di predisporre i provvedimenti necessari affinché a corai ultimi gli allievi operai promossi venissero avviati alla massima tempestività e ciò per evitare ritardi che il più delle volte raggiungono i due o tre anni.

I parlamentari comunisti chiedono, quindi, che si revocò il provvedimento di trasferimento in cambio di posti di lavoro dall'anno scolastico transitorio a corsi studenti seniores e professori.

Gravi danni alle colture agricole nella zona Mezzanone per gli straripamenti del fiume Ofanto

Il compagno sen. Scutari ha presentato una interrogazione ai ministri del Lavoro pubblici e per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno «per conoscere le misure che si intendono adottare per impedire i ricorrenti straripamenti del fiume Ofanto nella zona Mezzanone, fra il Comune di Acoli (Saratrino) e il Comune di Lavello (Potenza)».

Il compagno Scutari rileva che solo nell'anno scorso «per ben tre volte le acque del fiume hanno invaso le campagne provocando gravi danni alle colture agricole e in Puglia, come in altre zone, si è verificato il dissesto e l'abbandono della zona agricola, con conseguente perdita di posti di lavoro e di redditi dei contadini e dei coltivatori diretti».

L'attività si terrà lunedì 15 novembre nel salone del capoluogo, sarà introdotto dal segretario di federazione Michele Gradua e dal compagno sen. Scutari, che è anche membro della Direzione del partito, Renato Trivellini.

Italo Palasciano